



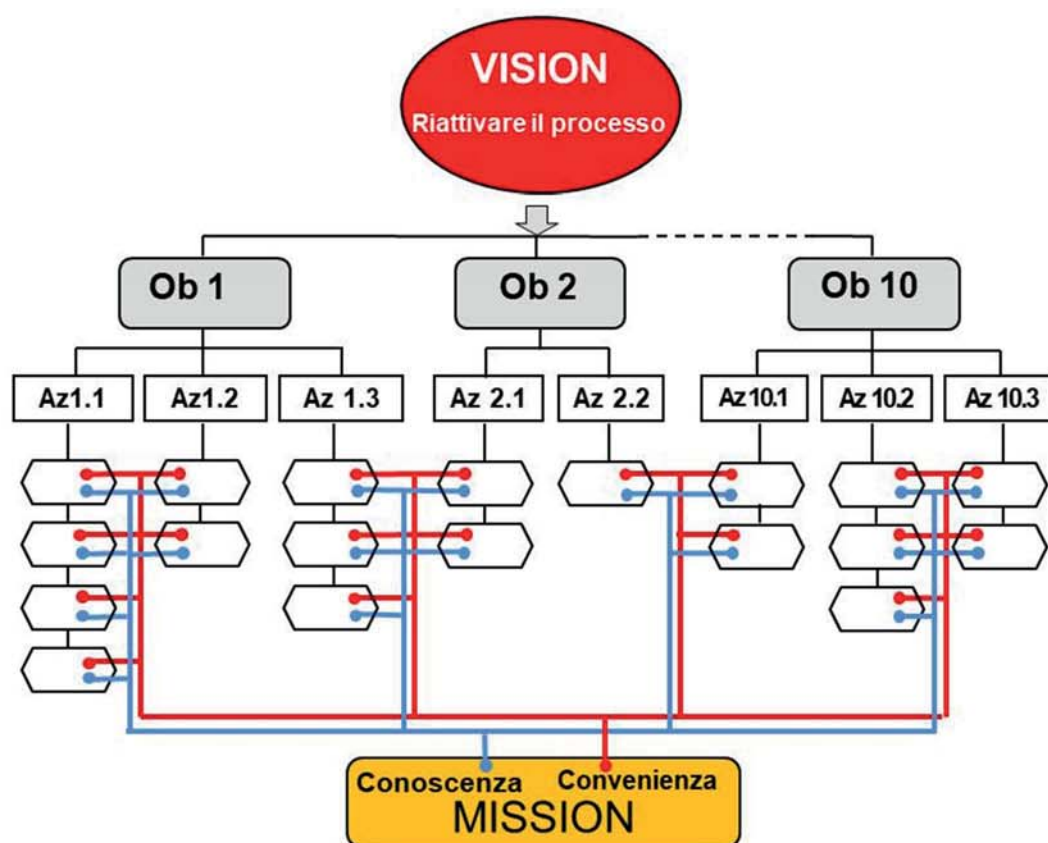
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 6

Miglioramento dell'offerta turistica

- 6.1 Valorizzazione dell'offerta culturale della Costiera interna
 - 6.1.1 Promozione de "La Costiera alta "
- 6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)
 - 6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"
 - 6.2.2 Per un "nuovo" turismo: quello antico
 - 6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati
 - 6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata
- 6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico
 - 6.3.1 Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"
- 6.4 Potenziamento della ricettività extralberghiera
 - 6.4.1 Promozione dell'Albergo Diffuso
- 6.5 Miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale
 - 6.5.1 Completamento, unificazione e modernizzazione della segnaletica
 - 6.5.2 Realizzazione di una rete capillare di punti informativi
 - 6.5.3 Piano dell'accessibilità del patrimonio culturale
- 6.6 Messa a sistema dell'offerta culturale
 - 6.6.1 Messa in rete dei siti UNESCO della Campania con applicativi d'ultima generazione

6.2.1 SISTEMA UNIFICATO di PRENOTAZIONE INTERATTIVA e PROFILAZIONE CLIENTELA "COSTIERA AMALFITANA"

Obiettivo strategico	6. Miglioramento dell'offerta turistica
<i>Obiettivi correlati</i>	
Azione di riferimento	6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)
<i>Azioni correlate</i>	<i>6.1 Valorizzazione dell'offerta culturale della Costiera interna 6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico 6.4 Potenziamento della ricettività extralberghiera</i>
Settore UNESCO	TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'offerta ricettiva della Costiera Amalfitana è prevalentemente alberghiera (48%), ben maggiore sia di quella della Provincia di Salerno (18%), sia di quella dell'Italia (31%) - All'interno dell'offerta alberghiera è preponderante quella della categoria lusso: in Costiera (2,3% della superficie della Provincia di Salerno) sono concentrati il 40% dei p.l. 5* e Lusso della provincia - Malgrado tale specificità, che consentirebbe di organizzare facilmente un autonomo sistema unificato di prenotazione, il sistema ricettivo dipende dai motori di ricerca internazionali - Con i motori si può avere un quadro delle disponibilità di tutte le strutture, per data ed eventualmente per categoria, ma non delle offerte speciali (per data, per categorie di clienti ecc.) - L'offerta ricettiva extralberghiera della Costiera, peraltro, è in crescita costante, ma soffre dell'assenza di un sistema unificato di prenotazioni - Manca un sistema di registrazione automatica su motivazioni del viaggio, relazioni tra i turisti (coppie, famiglie, gruppi organizzati ecc.), mezzi di trasporto utilizzati, ecc., il che rende difficile definire offerte speciali per migliorare il coefficiente di occupazione delle strutture - Forte crescita a livello mondiale del "turismo di qualità" (emozionale, naturalistico, culturale) - La fruizione individuale di elementi diffusi, o di interesse culturale "minore", è oggi possibile e a basso costo se supportata a monte da una gestione dei Point Of Interest che coinvolga più attori (ospitalità diffusa extra-alberghiera, edifici rurali riconvertiti dai proprietari, belvederi attrezzati con chioschi-bar, cc..) e a valle da una struttura che permetta l'organizzazione del viaggio e la fruizione del territorio a livello individuale (call center per prenotazioni, piattaforma web-gis capace di funzionare su un'ampia gamma di strumentazioni tra cui anche la tecnologia mobile, quali telefoni cellulari e palmari GSM/GPS ecc.). - La profilazione della clientela è fondamentale per avviare efficaci politiche di sviluppo del turismo culturale - Nel sito web "unescoamalficoast" è attiva una sezione per la prenotazione interattiva, ma è ancora poco utilizzata
-------------------------------	---

Finalità e Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> - Agevolare la prenotazione, singola e interattiva, presso le strutture alberghiere ed extralberghiere - Costruire un portale unico e globale di accesso al comprensorio. Unico perché permetterà un booking dinamico (che consenta cioè di conoscere in un colpo solo chi ha delle stanze disponibili, dove sono ubicate, come sono raggiungibili, che servizi aggiuntivi offrono, senza dover consultare il sito di ciascun esercizio per compararli). Globale, perché fornisce anche informazioni su tutte le manifestazioni che ci saranno nell'arco del periodo di vacanze prescelto dal turista; oppure, al contrario, perché offre il calendario delle offerte particolari che può cogliere chi non ha periodi di vacanza predefiniti - Permettere a tutti gli operatori del sistema ricettivo di effettuare la profilazione dei clienti, propri della concorrenza, per poter avviare un marketing mirato - Utilizzare la profilazione della clientela per definire le offerte speciali (date a prezzi ridotti, forfait per famiglie, tariffe per pensionati ecc.) - Migliorare il coefficiente di occupazione delle strutture ricettive - Costruire progressivamente una banca dati su cui fondare e rendere efficaci le politiche di sviluppo di un turismo compatibile (culturale, emozionale ecc.) e per meglio organizzare servizi e offerta (trasporti, calendario eventi ecc.)
Attività da realizzare		<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei sistemi di profilazione automatica già realizzati (Provincia di Rimini) - Acquisizione delle informazioni su altre esperienze analoghe - Analisi comparata dei costi della presenza nei motori di ricerca e nel sistema autonomo - Analisi desk strutture ricettive disponibili - Mappa degli stakeholder coinvolti / da coinvolgere e dei relativi interessi - Progettazione e costruzione del SW - Distribuzione della versione beta - Messa a punto e diffusione del SW - Avvio del data base sui profili della clientela
Attori coinvolti		<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania - Associazioni di categoria - Operatori turistici - Enti Locali Territoriali
Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Esperto del mercato turistico - Personale delle istituzioni coinvolte - Esperto di SW gestionali
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Software
	Finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - 40.000 € per progetto, ricerche, consulenze; N.Q. per la costruzione e diffusione del SW
Durata presumibile		<ul style="list-style-type: none"> - 1 anno (progettazione e attivazione)
Priorità		<ul style="list-style-type: none"> - Alta
Difficoltà		<ul style="list-style-type: none"> - Molto difficile

Impatto su	Paesaggio	- Nullo
	Fruibilità del sistema	- Alto
	Stakeholder	- 3 sostanzialmente condiviso
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del coefficiente di occupazione delle strutture ricettive - Riduzione della stagionalità delle presenze turistiche - Migliore distribuzione delle presenze turistiche tra costa ed aree interne - Incremento dell'offerta di turismo "di qualità" e/o alternativo - Incremento delle motivazioni "culturali" del viaggio in Costiera
Indicatori di risultato		<ul style="list-style-type: none"> - Numero di esercizi interessati all'intervento - % di esercizi partecipanti sugli esercizi interessati - Variazione % del coefficiente di occupazione dopo 1 anno - Variazione % delle presenze fascia costiera / aree interne dopo 1 anno - Variazione degli stessi indicatori dopo 3 anni. Soddisfazione dei turisti e degli operatori coinvolti, da rilevare con questionari e procedura di raccolta ed elaborazione standard.
NOTE		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i> 6.1.1 <i>Promozione de "La Costiera alta"</i> 6.2.2 <i>Per un "nuovo" turismo: quello antico</i> 6.2.3 <i>Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati</i> 6.2.4 <i>Valorizzazione dei siti di arrampicata</i> 6.3.1 <i>Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"</i> 6.4.1 <i>Promozione dell'Albergo Diffuso</i>